

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00023180

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA - ROMA

47

LAZIO

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma - Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Soprintendenza Archeologica (Museo  
Naz. Romano)

INV. 238209

OGGETTO: ex voto di lamina bronzea

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Gabii, F.150 I SO mm.115 - 70

DATI DI SCAVO: scavo Soprintendenza Archeologica Roma  
(o altra acquisizione) 1976

INV. DI SCAVO: G.482

DATAZIONE: 625 - 525 a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: lamina di bronzo ritagliata mediante  
cesoie

MISURE: Alt. da cm.3,4 a cm.1,6

STATO DI CONSERVAZIONE: discreto

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 100066

DESCRIZIONE:

Figurine miniaturistiche di lamina bronzea ottenute a ritaglio mediante cesoie.

Il gruppo costituito da sette figurine maschili e tre femminili quasi tutte frammentarie, alte da cm.3,4 a cm.1,6, presenta sagome nel complesso simili. La testa ha forme diverse poligonale, rettangolare o triangolare; le braccia in un caso femminile sono vagamente somiglianti ad ali per il loro prolungamento al di sopra della linea non indicata delle spalle oppure sono distese lungo il

./.

RESTAURI:

ESEGUITI: giugno 1978

PROCEDIMENTI SEGUITI: pulizia meccanica a bisturi, lavaggi  
in acqua distillata, fissaggio in Paraloid 3%

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

inediti

FOTOGRAFIE: n.1

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

stipe votiva

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Flora Leone*

DATA: *12 settembre 1978*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **PAOLA ZACCAGNI DELL'UNTO**

ALLEGATI: **2**

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30. Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



12.000 23180

ITA:

Soprintendenza archeologica di Roma-Roma

INV. 238209

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

corpo. Le figurine femminili hanno le gambe divise, ma accostate o non divise affatto; le maschili hanno invece le gambe allargate con il sesso, di forma triangolare o rettangolare ed in alcuni di notevoli dimensioni, pendente.

Il gruppo, così come la quasi totalità degli ex voto di lamina bronzea provenienti dalla stipe votiva del santuario extraurbano di Gabii, trova il suo più stretto confronto con il gruppo "Campidoglio" (cfr. G. Colonna, Bronzi votivi a figura umana; I, 1970, pp. 107 - 108, tav. LXXV) anche se questo presenta in alcuni casi un qualche tipo di connotazione incisa a sbalzo, datata sulla base dei ritrovamenti delle stipe votive del Campidoglio, Tivoli, Valvisciolo, S. Omobono, Sermoneta e Satrico I al 625 - 525 a.C.

Per quanto concerne il loro significato Cfr. scheda.